ALLEGATO "A" – Tabella dei punteggi da applicare per la predisposizione della graduatoria di accesso al Nido d'Infanzia

TABELLA DEI PUNTEGGI DA APPLICARE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA DI ACCESSO AL NIDO D'INFANZIA
Decorrenza: *Anno Educativo 2025/2026*

(art. 13 del Regolamento dei Servizi Educativi per la prima Infanzia)

1. CONDIZIONI DI DIFFICOLTA' DEL NUCLEO FAMILIARE

A	CASO SOCIALE SEGNALATO con apposita relazione - Ammissione di diritto Rientrano in questa fattispecie i figli di genitori considerati non adeguati ed i bambini diversamente abili.	100 punti
B	NUCLEO FAMILIARE IN GRAVI DIFFICOLTA' - Documentate dal Servizio Sociale del Comune o altro Servizio territoriale. Non sono inserite all'interno di questo indicatore le difficoltà esclusivamente economiche e quelle concernenti la presenza di un solo genitore già previste alla lettera D) della presente tabella.	35 punti
C C1 C2	MALATTIA INVALIDANTE CERTIFICATA DEI GENITORI E/O DEI FRATELLI CONVIVENTI invalidità dal 33 al 67% ..... invalidità superiore al 67% e fino al 99% ……..……..… invalidità del 100% ……..…… MALATTIA INVALIDATE CERTIFICATA DI ALTRI PARENTI CONVIVENTI: invalidità superiore al 67% e fino al 99% …… invalidità del 100% ……..……..…… MALATTIA DEBILITANTE CERTIFICATA DEI GENITORI E DI EVENTUALI CONVIVENTI …….……	 7 punti 24 punti 35 punti 12 punti 18 punti 3 punti
D	ASSENZA DI UN GENITORE: bambino orfano di padre o madre ……..……... bambino riconosciuto da un solo genitore ……. bambino riconosciuto da entrambi i genitori ma convivente con la sola madre o il solo padre a seguito di separazione legale in grave difficoltà documentata dal Servizio Sociale …… bambino riconosciuto da entrambi i genitori ma convivente con la sola madre o il solo padre a seguito di separazione legale – documentata ……	 35 punti 35 punti 30 punti 25 punti

2. ORARIO DI LAVORO - CONDIZIONE PROFESSIONALE – CONDIZIONI DI DISAGIO LAVORATIVO (dei genitori del minore per il quale è richiesta l'ammissione)

I punteggi relativi all'orario di lavoro", alla "condizione professionale" e alle "condizioni di disagio lavorativo" si applicano ad entrambi i genitori, seppur NON anagraficamente conviventi, solo qualora entrambi rientranti nel nucleo familiare del minore (per il quale è richiesta l'ammissione) ai fini del calcolo dell'ISEE.

2.1 ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro non risente della fruizione di periodi di allattamento a orario ridotto o di maternità. Si considera sempre l'orario contrattuale e non l'eventuale servizio straordinario prestato.

I punteggi derivanti dall'orario di lavoro prestato si intendono riferiti ai contratti di lavoro a tempo indeterminato a cui sono equiparati:
- gli incarichi professionali con durata annuale o pluriennale;
- i contratti di formazione lavoro;
- i corsi di qualificazione professionale per adulti con minimo 600 di frequenza;
- Lavori Socialmente Utili;
- Lavori di Pubblica Utilità;
- voucher INPS;
- gli apprendisti ed i borsisti;
- i medici “specializzandi”;
- i soggetti le cui professioni richiedono per legge percorsi di specializzazione e/o tirocinio.

Si intende che i succitati impegni lavorativi devono essere già in atto al momento della presentazione della domanda per il riconoscimento di suddetto punteggio.

Nel caso di compresenza di prestazione lavorative riferite ad una pluralità di attività (es. lavoratore dipendente/autonomo) il punteggio derivante dall’orario di lavoro prestato sarà dato dalla somma degli orari di lavoro riferiti alle singole attività. In questo caso, l’interessato dovrà presentare apposita autocertificazione a corredo della domanda.

40 ore settimanali e oltre ……..	18 punti
da 30 a 39 ore settimanali …….……..	13 punti
da 20 a 29 ore settimanali …….…….. in questa categoria vengono inclusi anche gli insegnanti a tempo pieno.	10 punti
da 10 a 19 ore settimanali …….…….. in questa categoria vengono inclusi anche gli insegnanti a tempo parziale.	8 punti

2.2 CONDIZIONE PROFESSIONALE

Nel caso di compresenza di prestazione lavorative riferite ad una pluralità di attività (es. lavoratore dipendente/autonomo), ai fini del riconoscimento del punteggio dovrà essere dichiarata l'attività prevalente (es. dipendente/autonomo).

lavoratore dipendente	8 punti
lavoro conto terzi o prestazione d’opera o lavoratore autonomo …….....	6 punti
corsista (iscritto e frequentante corsi di qualificazione professionale per adulti con minimo 600 ore di frequenza) ……..	4 punti
attività documentata svolta in modo continuativo presso la propria abitazione …… non cumulabile con i punteggi derivanti dall'orario di lavoro prestato e con quelli derivanti dalle condizioni di disagio lavorativo.	3 punti

lavoro occasionale documentato svolto nei 12 mesi antecedenti la data di scadenza delle iscrizioni: a. se inferiore a complessivi 6 mesi ……..…… b. se pari o superiore a complessivi 6 mesi ……	 3 punti 5 punti

lavoratore in cassa integrazione o mobilità ……..... non cumulabile con i punteggi derivanti dall'orario di lavoro prestato e con quelli derivanti dalle condizioni di disagio lavorativo.	3 punti
L.S.U. – L.P.U. – VOUCHER INPS ……	4 punti

Si intendono equiparati al "lavoro occasionale" le supplenze effettuate presso qualsiasi scuola di ogni ordine e grado se di durata inferiore all'incarico annuale.

I punteggi attribuiti per "lavoro occasionale" - "attività svolta presso l'abitazione" e “lavoratore in cassa integrazione o mobilità” non sono cumulabili con i punteggi derivanti dall'orario di lavoro prestato e con quelli derivanti dalle condizioni di disagio lavorativo.

2.3 CONDIZIONI DI DISAGIO LAVORATIVO

Turni: • quando comportano variazioni settimanali dell'orario dove, la somma dei due turni sia pari o superiore alle 13 ore e la somma dei tre turni sia superiore alle 13 ore .. • quando prevedono un impegno notturno da 2 a più notti alla settimana ……	5 punti 3 punti

In entrambe le casistiche sopraesposte, l'orario di lavoro previsto presso la struttura organizzativa deve prevedere l'erogazione di servizi con orari non inferiori a 13 ore giornaliere continuative.
Se i turni diurni durano meno di sei ore non è accordabile il punteggio.
Gli orari unici ed i rientri pomeridiani non sono né turni né frazioni di turno.
Il “turno” deve essere certificato dal datore di lavoro con apposita documentazione.

3. FIGLI

per ogni minore presente nel nucleo familiare ai fini del calcolo dell’ISEE, incluso il minore per cui è richiesta l’ammissione, con età: • da 0 a 2 anni compiuti al 30 aprile (termine di scadenza delle iscrizioni)	4 punti
• da 3 a 5 anni compiuti al 30 aprile (termine di scadenza delle iscrizioni)	3 punti
• da 6 a 9 anni compiuti al 30 aprile (termine di scadenza delle iscrizioni)	2 punti
• da 10 a 15 anni compiuti al 30 aprile (termine di scadenza delle iscrizioni)	1 punto

4. DOMANDA IN GRADUATORIA DI RISERVA

In lista d’attesa l’anno precedente e ripresentata nell’anno successivo……..……	2 punti